

COVID 19 – INDICAZIONI ALLE AZIENDE

CORONAVIRUS

- Possono persistere fino a 9 giorni (su sito OMS 9 ore) sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperatura.
- Sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'uso di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (come l'ipoclorito di sodio).
- In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 verranno applicate le seguenti misure di pulizia:
 - luoghi e aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati;
 - per la decontaminazione, si usa ipoclorito di sodio 0.1% dopo la pulizia;
 - per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro;
 - assicurare la ventilazione degli ambienti;
 - personale che effettua operazioni di pulizia deve indossare DPI (filtrante respiratorio, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe).



INDICAZIONI PER LE AZIENDE

- Rispettare le disposizioni emesse dalle Autorità verificando ogni giorno l'evolversi della situazione
- Eseguire attività di informazione a lavoratori e utenti con misure di comunicazione efficaci (segnaletica, totem, opuscoli...) sulle misure preventive quali igiene delle mani, igiene respiratoria e distanziamento sociale.
- Informare di non andare a lavorare in caso di febbre, tosse, raffreddore, dispnea o sintomi simil influenzali.
- Favorire le attività in remoto, ridurre le trasferte e le occasioni che comportino assembramento;
- Regolamentare l'accesso agli spazi comuni (mense, aree ristoro, caffè, aree fumatori,...).
- Arieggiare periodicamente gli ambienti di lavoro durante la giornata.
- Incrementare le attività di pulizia.
- Per le aziende di trasporto pubblico adottare interventi straordinari di sanificazione dei mezzi.
- Mettere a disposizione degli addetti, utenti e visitatori soluzioni disinfettanti - gel alcolici, con una concentrazione di alcol al 60-85%, in tutte le strutture sanitarie e nei luoghi affollati.
- Ove possibile distanziare le postazioni di lavoro e le postazioni di front office con distanze maggiori a 1 m.
- Ridurre l'orario di apertura al pubblico.
- Evitare situazioni di affollamento (es. entrata controllata).
- Tracciabilità delle misure adottate dal datore di lavoro – es. informativa fornita ai lavoratori o specifiche procedure.
- Non si ravvisano, inoltre, motivi per "aggiornare" il DVR inserendo paragrafi relativi alla situazione derivante dalla diffusione di questo nuovo agente virale; se del caso predisporre documenti integrativi allegati.

ULTERIORI INDICAZIONI PER LE AZIENDE IN APPALTO (es. ditte che eseguono le pulizie presso strutture ospedaliere o sanificazione di mezzi pubblici)

- Se dalla valutazione dei rischi del committente ne emerge la necessità, redigere un nuovo DUVRI o altro documento integrativo in cui si indicano le misure precauzionale osservate.

LAVORATORE AL RIENTRO DA AREE CONSIDERATE A RISCHIO - Cina, Corea, Giappone, Iran o Aree Rosse Italiane

- Il lavoratore deve comunicare tale circostanza all'ASL competente per territorio (Dipartimenti di Prevenzione), che potrà disporre le misure ritenute necessarie, inclusa una permanenza domiciliare obbligatoria per almeno due settimane degli stessi soggetti.
- Il datore di lavoro invierà al medico competente le comunicazioni che il lavoratore invia all'azienda.

LAVORATORE CHE DEVE ANDARE IN AREE CONSIDERATE A RISCHIO - Cina, Corea, Giappone, Iran o Aree Rosse Italiane

- Evitare le trasferte.
- Il datore di lavoro è tenuto a valutare rischi esogeni al rapporto di lavoro in caso di trasferta, adottando misure idonee a preservare la salute del lavoratore e di valutare anche i potenziali e peculiari rischi ambientali legati alle caratteristiche del Paese in cui la prestazione lavorativa dovrà essere svolta.

LAVORATORE CHE DEVE ANDARE O RIENTRA DA AREE NON CONSIDERATE A RISCHIO O IN CUI NON SI SONO REGISTRATI CASI RECENTI

- Non sussistono, allo stato, motivi particolari di restrizione o misure di contenimento da mettere in atto.

LAVORATORE SINTOMATICO CHE SI RECA AL LAVORO (febbre, tosse, dispnea o sintomi simil-influenzali)

- Indicare al lavoratore sintomatico di contattare il medico curante o al SISP e dare comunicazione al medico competente.

LAVORATORE CHE RIFERISCE DI ESSERE UN CONTATTO STRETTO DI CASO SOSPETTO, PROBABILE O CONFERMATO

- Nel caso in cui il lavoratore comunichi che il suo caso è già noto al Sistema Sanitario, applicare quanto da questo disposto; in caso contrario, chiedere al lavoratore di chiamare il medico curante o al SISP, successivamente applicare le indicazioni dell'Autorità competente.
- Informare il medico competente.
- Disporre la pulizia della postazione di lavoro secondo le linee guida regionali: pulire con un detergente neutro e successivamente disinfettare con ipoclorito di sodio 0.1% oppure, in caso di materiali che possono essere danneggiati dall'ipoclorito di sodio, con alcool etilico al 70%; per la pulizia dev'essere utilizzato materiale monouso.



GESTIONE DELL'INFORTUNIO SUL LAVORO DA COVID19

- In attesa di comunicazioni nazionali; l'orientamento è che la semplice positività del tampone contratta al lavoro, determinando un'inabilità temporanea, necessita di essere denunciata come infortunio.

DPI PER LE AZIENDE O LE DITTE TERZE

- Definiti sulla base della valutazione del rischio o del DUVRI.
- In caso di attività di sanificazione è opportuno l'uso di facciali filtranti P2/P3, occhiali o visiera, guanti e camice o tuta monouso.
- In caso di attività di pulizia degli ambienti di lavoro con afflusso di clienti (es servizi igienici nei centri commerciali) non si ritiene stringente l'uso di mascherine.

ATTIVITA' DEL MEDICO COMPETENTE

- Attuare le buone prassi igieniche indicate nei documenti emessi dalle Autorità competente; a conclusione della seduta ambulatoriale si provvederà ad adeguata areazione e alla pulizia delle superfici.
- Effettuare filtro all'ingresso dei lavoratori attraverso la raccolta di notizie anamnestiche.
- Gestione degli appuntamenti in modo da consentire un ridotto affollamento della sala d'attesa.
- Invito all'utente al lavaggio preliminare delle mani con acqua e sapone o con la soluzione idroalcolica.
- Conferma delle notizie anamnestiche raccolte al momento dell'appuntamento, in caso di segni o sintomi sospetti il lavoratore sarà pregato di indossare mascherina chirurgica e invitato a riferire le proprie condizioni cliniche al medico curante come da procedura regionale.
- In caso di lavoratore asintomatico eseguire la visita medica e gli esami previsti dal protocollo sanitario adottando le norme igieniche del caso; utile differire se possibile le prove di funzionalità respiratoria.
- Nel caso in cui il medico competente non ritenga necessario eseguire la spirometria, si ritiene opportuno indicare la motivazione nella cartella sanitaria e, se possibile, si potrà esprimere il giudizio di idoneità.
- Se ritenuto utile, anche in relazione all'andamento epidemiologico dell'infezione o alla particolarità della situazione, il medico competente può decidere, in coscienza e responsabilità, il rinvio delle attività di sorveglianza sanitaria in calendario, in accordo col Datore di Lavoro, informando i lavoratori interessati, redigendo specifico documento che prolunga per un determinato tempo la validità dei giudizi di idoneità già espressi e definendo contemporaneamente gli specifici casi non dilazionabili (es. visita preventiva, rientro da prolungata inidoneità temporanea, patologie o rischi rilevanti).



DEFINIZIONI

- SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) indica il virus, mentre COVID-19 (Corona Virus Disease-2019) indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

CASO SOSPETTO

- Persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:
- storia di viaggi o residenza in aree considerate a rischio, aggiornandosi nei siti ufficiali rispetto all'evoluzione epidemiologica (oggi: Cina, Corea, Giappone, Iran o aree rosse italiane);
 - contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2.

CASO PROBABILE

- Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o necessita di ulteriori verifiche.

CASO CONFERMATO

- Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

CASO STRETTO

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19, o personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei.
- Aver avuto contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (stretta di mano) o contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (toccare a mani nude fazzoletti usati).
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19 per almeno 15' a distanza minore di 2 m.
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19.
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO OBBLIGATORIO

- Disposto per persona asintomatica positivo al test o contatto stretto di paziente confermato positivo al SARS-CoV-2.
- Periodo di 14 giorni che vanno dall'ultima potenziale esposizione al SARS-CoV-2 fino alla fine del 14° giorno successivo a tale esposizione.
- Riferire al medico della ASL che effettua la sorveglianza l'insorgenza di eventuali sintomi, in particolare febbre superiore o uguale 38°C, sintomi simil-influenzali, quali tosse, malessere generale, mancanza d'aria, dolori muscolari.
- I soggetti in isolamento domiciliare fiduciario e i membri della famiglia devono rispettare le alcune raccomandazioni * .

** Raccomandazioni:*

1. Collocare il soggetto in una stanza singola ben ventilata.
2. Limitare il numero di coloro che entrano in contatto con il soggetto ...
3. I membri della famiglia dovrebbero stare in una stanza diversa o, se ciò non è possibile, mantenere una distanza > 1 m dal soggetto ...
4. Limitare i movimenti del soggetto e ridurre al minimo lo spazio condiviso .. spazi condivisi ben ventilati ...
5. Eseguire frequentemente l'igiene delle mani, particolarmente dopo ogni contatto con persone in isolamento.
6. L'igiene respiratoria ... - copertura della bocca e del naso durante la tosse o lo starnuto con fazzoletti ... -
7. Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie e le feci.
8. Evitare ogni possibile via di esposizione inapparente (...condividere spazzolini ...) ...
9. Pulire e disinfettare superfici del bagno e servizi igienici almeno 1 v / die con normale disinfettante domestico con soluzione di candeggina diluita
10. Pulire vestiti, lenzuola, asciugamani e teli da bagno, ecc. di persone in isolamento con normale sapone da bucato e acqua o in lavatrice a 60-90 ° C con un comune detergente domestico e asciugare accuratamente.

ILI - INFLUENZA LIKE ILLNESS

- Soggetto che presenti improvviso e rapido insorgere di almeno un sintomo generico - febbre/febbricola, malessere/spossatezza, mal di testa, dolori muscolari - e almeno un sintomo respiratorio - tosse, mal di gola, respiro affannoso.

SAR - SEVERE ACUTE RESPIRATORY INFECTION

- Soggetto ospedalizzato o che richiede ospedalizzazione con, al ricovero o nelle 48h successive, almeno un sintomo respiratorio - tosse, mal di gola, respiro affannoso - e almeno un sintomo sistemico - febbre/febbricola, cefalea, mialgia, malessere generalizzato - o deterioramento delle condizioni generali.

NUMERI UTILI

- Ulss 3: 800938811
- Regione Veneto: 800462340
- Nazionale: 1500